

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P.

Sede legale in Rho (MI) via dei Cornaggia 33 - Capitale di dotazione Euro 91.799,50

Relazione del Revisore Unico al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

Ai Signori Soci dell'Azienda Ser.co.p.,
premessi che sono stato nominato Revisore dell'Azienda per il prossimo triennio con delibera dell'Assemblea del 21.12.2017, si evidenzia che al Revisore è attribuita sia l'attività di vigilanza che l'attività di revisione legale dei conti.

Parte prima**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

E' stata svolta l'attività di revisione contabile dei conti del bilancio d'esercizio della Azienda SER.CO.P. chiuso al 31 dicembre 2017 ai sensi del d.lgs. n.39/2010.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Elementi a base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendenti rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Azienda.

Responsabilità del revisore per la revisione del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'Azienda sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda SER.CO.P. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Come già segnalato anche nelle precedenti relazioni, a partire dalla data di assunzione dell'incarico sono stato periodicamente informato dall'organo dirigente sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Anche il 2017 è stato caratterizzato da una fase di importante sviluppo e crescita dell'attività, coerente con le prospettazioni del piano programma e che trova espressione in bilancio con un incremento del valore della produzione rispetto al precedente esercizio. Parimenti, dal punto di vista interno e della struttura aziendale, ho preso atto sia delle misure organizzative adottate, resesi necessarie in considerazione dello sviluppo dell'attività, dei nuovi servizi delegati dai comuni e della consistente e connessa complessità gestionale, sia degli adempimenti e iniziative implementate, richiamate nella relazione sulla gestione, introdotte nel contesto del mutevole quadro normativo in cui l'Azienda si muove ed opera e che gravano in particolare sulla componente amministrativa della stessa. Il nuovo modello organizzativo approvato e adottato dal consiglio di amministrazione nel mese di dicembre del 2016 e che in particolare interviene sui servizi all'utenza definendo nuove unità operative e relativi processi e responsabilità, appare adeguato alle complessità gestionali e amministrative ed idoneo ad assicurare un raccordo tra pianificazione strategica, programmazione generale e valutazione della performance. Anche il sistema informativo aziendale, in termini di programmazione e rendicontazione sistematica dei risultati appare adeguato alle necessità. Le Assemblee dei soci e le adunanze del consiglio di amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sottoscritto Revisore pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	18.878.084
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	18.822.503
Differenza	Euro	55.581
Proventi e oneri finanziari	Euro	(3.755)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	51.826
Imposte correnti	Euro	37.889
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	13.937

Alla luce dell'andamento registrato negli anni 2016 e 2017, il piano di pagamenti a suo tempo definito dall'Azienda con il Comune di Rho e che prevede nel periodo 2016-2018 il sostanziale azzeramento del debito da parte del comune socio, difficilmente potrà essere rispettato. Sussiste una significativa esposizione anche verso il Comune di Pero. Si ribadisce che il puntuale pagamento di quanto dovuto, entro le scadenze fissate, costituisce condizione necessaria per evitare tensioni finanziarie in capo all'Azienda. Si segnala inoltre, affinché l'Azienda e i Comuni soci si conformino, l'autorevole parere espresso dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia del 24 ottobre 2017 secondo cui, in considerazione del combinato disposto degli articoli 31 e 114 TUEL "*l'ente locale consorziato deve approvare gli atti fondamentali del consorzio e, tra questi, vi è il bilancio d'esercizio*" che dunque deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente consorziato. Ne consegue che anche lo statuto dell'Azienda deve essere conforme alle richiamate indicazioni del legislatore..

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il revisore unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il revisore unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Lainate, 16/04/2018.

Il Revisore
Giancarlo Moliari

